



TEATRO BOLOGNINI Marco Aime Il corpo modellato

IN ARRIVO l'ultimo appuntamento domani alle 11.30 al teatro Bolognini con gli incontri che preparano alla seconda edizione di «Dialoghi sull'uomo». A conversare con gli studenti questa volta sarà l'antropologo Marco Aime. Si parlerà del corpo, filo conduttore e tema portante della nuova edizione del festival. Sono attesi gli studenti degli Istituti superiori di secondo grado di Pistoia e provincia, dal liceo classico «Forteguerri», dall'Itis «Fedi», dall'Itg «Fermi», dal liceo scientifico «Duca di Aosta», dall'Ipssets «Einaudi», dal liceo artistico «Petrocchi», dal liceo scientifico «Salutati» e dall'istituto professionale «Pacinotti». L'appuntamento, l'ultimo dei tre incontri per le scuole promossi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune di Pistoia, sarà introdotto da Ivano Paci, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e da Mirco Vannucchi, Assessore alla Cultura e al Bilancio del Comune di Pistoia. Marco Aime parlerà ai ragazzi dello sguardo, il primo modo in cui percepiamo gli altri e dell'aspetto di un individuo, il primo parametro sulla base del quale lo classifica-

mo e lo definiamo.

PARLERÀ di come questo valga anche per l'antropologo. Infatti, una delle prime cose che può annotare sul suo taccuino, è proprio l'aspetto delle persone che incontra, il modo in cui presentano il loro corpo, modellandolo, segnandolo, ricoprendolo. Tutte azioni, queste, che rimandano a una concezione generale che quella società ha dell'essere umano e che va al di là del semplice elemento biologico. Non esiste una cultura al mondo che accetti il corpo così com'è, così come ci viene donato da madre natura e nessuna società che, per esempio, accetti di lasciare i capelli incolti, che non limiti la crescita delle unghie, che non applichi qualche sostanza sulla pelle. Il corpo, nella



la sua versione naturale appare pertanto come una pagina bianca, su cui poter scrivere; il corpo «culturale», elaborato, dipinto, segnato, diventa allora un testo, scritto in una lingua particolare, che la rispettiva cultura è in grado di decifrare. Nell'ambito di «Dialoghi sull'uomo» Aime terrà l'incontro dal titolo «Il corpo innaturale» venerdì 27 maggio (ore 19 - piazza dello Spirito Santo).